

Baruc

3 ¹ «Signore onnipotente, Dio d'Israele, noi siamo pieni di dolore e gridiamo verso di te nell'angoscia. ² Ascolta, o Signore, e abbi pietà. Abbiamo peccato contro di te. ³ Tu regni per sempre, ma noi siamo definitivamente perduti. ⁴ Signore onnipotente, Dio d'Israele, ascolta la nostra preghiera: siamo come condannati a morte. Siamo i discendenti di un popolo che ti ha offeso e non ha dato retta alla tua parola. Così ci portiamo addosso il castigo. ⁵ Signore, non ricordare più il male fatto dai nostri antenati. Ricordati invece ora della tua potenza e del tuo onore. ⁶ Tu sei il Signore nostro Dio e noi ti loderemo, o Signore. ⁷ Per questo tu hai suscitato nel nostro cuore la volontà di amarti e di invocare il tuo nome. Ti loderemo qui, in terra d'esilio; abbiamo abbandonato la condotta ingiusta dei nostri antenati che ti hanno offeso. ⁸ E ora, eccoci qui in esilio, dove ci hai dispersi; siamo insultati e maledetti, e scontiamo i peccati dei nostri antenati che si sono ribellati contro di te, Signore nostro Dio». ⁹ Ascolta, Israele, i precetti che danno la vita, sii attento e imparerai a diventar saggio. ¹⁰ Che cosa ti succede, Israele? Perché ti trovi in un paese nemico, invecchiato anzitempo in terra straniera? ¹¹ Sei impuro, come un cadavere e sei già contato tra i morti! ¹² Tu hai abbandonato la sorgente della sapienza! ¹³ Se tu avessi ubbidito a Dio ora vivresti al sicuro e in pace. ¹⁴ Impara dov'è la prudenza, dov'è la forza, dov'è la saggezza, e saprai dove trovare una lunga vita, la luce che ti guida e la pace. ¹⁵ Chi ha scoperto dove abita la sapienza? Chi ha potuto entrare dove tiene i suoi tesori? ¹⁶ Dove sono i capi dei popoli o i domatori di bestie selvagge? ¹⁷ Dove sono quelli che si divertono a cacciare uccelli e quelli che accumulano oro e argento, ricchi sfondati, mai soddisfatti di quel che hanno? ¹⁸ Dove sono quelli che lavorano con cura l'argento e tengono nascosto il segreto della loro arte? ¹⁹ Son finiti tutti nella tomba, sono scomparsi; e altri son venuti al loro posto. ²⁰ Sono sorte nuove generazioni, hanno abitato la terra, ma non hanno

scoperto la via che porta alla sapienza. ²¹ Non hanno cercato i suoi sentieri e non si sono preoccupati di lei; i loro figli si sono allontanati dalla sua strada. ²² In Canaan nessuno ha sentito parlare della sapienza, nessuno l'ha vista in Teman. ²³ Anche i discendenti di Agar che passano per gente istruita, i mercanti di Merra e di Teman, e quelli che indagano sui miti e ricercano il sapere non hanno scoperto la via che porta alla sapienza, e non si sono nemmeno sognati di raggiungerla. ²⁴ O Israele, quant'è vasto l'universo creato da Dio! Il luogo del suo dominio non ha confini! ²⁵ L'universo è grande e non conosce limiti, è immenso e nessuno può misurarlo! ²⁶ In esso nacquero i famosi giganti dei tempi antichi, alti di statura e abilissimi nella guerra. ²⁷ Ma Dio non li ha scelti, a loro non ha rivelato la via che porta alla sapienza. ²⁸ Sono finiti male, perché erano senza discernimento, sono morti perché erano privi di senno. ²⁹ Chi è salito in cielo per prendere la sapienza? Chi l'ha fatta scendere dalle nubi? ³⁰ Chi ha attraversato il mare ed è riuscito a trovarla? Chi l'ha riportata qua a prezzo d'oro? ³¹ Nessuno sa dove abita la sapienza, e nessuno si preoccupa di cercarla. ³² Dio, che sa tutto, conosce la sapienza, l'ha scoperta con la sua intelligenza. Egli ha creato la terra per sempre e l'ha riempita di animali. ³³ Quando manda la luce, la luce va; quando la richiama, ubbidisce tremante. ³⁴ Le stelle brillano nei loro posti di guardia ed esprimono la loro gioia. ³⁵ Dio le chiama ed esse rispondono: «Eccoci!»; brillano con gioia per il loro Creatore. ³⁶ È lui il nostro Dio; nessun altro può essere paragonato a lui. ³⁷ Egli ha scoperto tutte le vie che portano alla sapienza, e le ha indicate a Giacobbe, suo servo, a Israele, il popolo che egli ama. ³⁸ In seguito la sapienza è apparsa sulla terra ed è vissuta con gli uomini.